

## ORIGINALE

### Determinazione n. 306 del 22/06/2022

#### AREA 2 - RISORSE UMANE - SERVIZI INFORMATICI

**Oggetto: AGGIORNAMENTO E IMPLEMENTAZIONE DELLE MISURE MINIME DI SICUREZZA ICT AGID PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

#### PREMESSO CHE:

- ✓ gli attacchi informatici ai sistemi rappresentano oggi un elemento di grande criticità per le Pubbliche Amministrazioni e le aziende private;
- ✓ l'attenzione dei legislatori è volta alle attività di prevenzione e difesa rispetto agli attacchi informatici e più in generale a favorire le azioni di ICT Security delle Pubbliche Amministrazioni;
- ✓ in tale contesto sono stati emanati diversi provvedimenti, quali: il DPCM del 17 Febbraio 2017 recante "Direttiva recante indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionali", il DPCM 31 gennaio 2017 che approva il "Piano nazionale per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica";

DATO ATTO altresì che l'art. 14 - bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, di seguito C.A.D., al comma 2, lettera a), tra le funzioni attribuite all'AgID, prevede, tra l'altro, l'emanazione di regole, standard e guide tecniche, nonché di vigilanza e controllo sul rispetto delle norme di cui al medesimo C.A.D., anche attraverso l'adozione di atti amministrativi generali, in materia di sicurezza informatica;

RICHIAMATA a tal fine la direttiva del 1° agosto 2015 del Presidente del Consiglio dei Ministri che ha imposto l'adozione di standard minimi di prevenzione e reazione a eventi cibernetici. Al fine di agevolare tale processo, si individua nell'Agenzia per l'Italia Digitale l'organismo che dovrà rendere prontamente disponibili gli indicatori degli standard di riferimento, in linea con quelli posseduti dai maggiori partner del nostro Paese e dalle diverse organizzazioni internazionali;

VISTA e richiamata la circolare della AgID n. 2 del 18 aprile 2017, rubricata "Sostituzione della circolare n. 1/2017 del 17 marzo 2017, e recante: "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)" (la presente circolare sostituisce la circolare AgID n. 1/2017 del 17 marzo 2017 con la quale sono stati definiti l'insieme dei controlli che costituiscono le Misure Minime AgID, denominati AgID Basic Security Controls (ABSC);

PRESO ATTO che con D.L. 14 giugno 2021 n. 82 è stata istituita l'Autorità Nazionale per la Cybersicurezza (ACN), nuovo riferimento per tutte le tematiche inerenti la sicurezza, e che tale Agenzia è operativa dal 01.01.2022;

VERIFICATO che il "Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022" CAP6.PA.LA06 prevede l'implementazione delle Misure Minime AgID entro il 30.06.2022;

DATO ATTO:

- ✓ che al fine di non costringere le Pubbliche Amministrazioni, soprattutto quelle meno strutturate, a introdurre misure dispendiose per la propria organizzazione, i singoli controlli sono stati trasposti nei controlli ABSC suddividendoli in specifici livelli di misure, che i reparti ICT possono adottare in maniera indipendente proprio per consentire alle Amministrazioni di graduare il proprio sistema di sicurezza per meglio adattarlo alle effettive esigenze della specifica realtà locale;
- ✓ che per facilitarne ulteriormente l'adozione, minimizzando gli impatti implementativi sull'organizzazione interessata, i controlli sono stati inoltre suddivisi in tre gruppi, riferiti a livelli complessivi di sicurezza crescente:
- ✓ i controlli del primo gruppo (livello "Minimo") sono quelli strettamente obbligatori ai quali ogni Pubblica Amministrazione, indipendentemente dalla sua natura e dimensione, deve essere conforme in termini tecnologici, organizzativi e procedurali;
- ✓ i controlli del secondo gruppo (livello "Standard") rappresentano la base di riferimento per la maggior parte delle Amministrazioni, costituiscono un ragionevole compromesso fra efficacia delle misure preventive e onerosità della loro implementazione;
- ✓ i controlli del terzo gruppo (livello "Alto") rappresentano infine il livello adeguato alle organizzazioni maggiormente esposte a rischi, ad esempio per la criticità delle informazioni trattate o dei servizi erogati;

PRESO ATTO che ogni Amministrazione dovrà pertanto avere cura di individuare al suo interno gli eventuali sottoinsiemi tecnici e/o organizzativi, caratterizzati da una sostanziale omogeneità di requisiti e obiettivi di sicurezza, all'interno dei quali potrà applicare in modo omogeneo le misure adatte al raggiungimento degli obiettivi stessi;

PRECISATO che per quanto riguarda i contenuti, le Misure Minime prevedono, nella loro formulazione attuale, otto specifici insiemi (o "classi") di controlli, dove le Pubbliche Amministrazioni devono adeguarsi almeno alle misure espresse dal livello "Minimo";

PRESO ATTO che come previsto dalla citata circolare, ciascuna Amministrazione debba non solo implementare i controlli rilevanti, ma anche definirne la modalità di implementazione compilando il relativo modulo, il quale dovrà essere firmato digitalmente, marcato temporalmente e conservato dall'Amministrazione stessa;

VISTO inoltre il Regolamento generale sulla protezione dei dati GDPR (General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679) - pienamente applicato dal 25 maggio 2018 - con il quale la Commissione europea intende rafforzare e unificare la protezione dei dati personali entro i confini dell'Unione Europea aumentando il livello di responsabilizzazione introducendo il concetto di misure idonee alle organizzazioni che sono chiamate ad attuare quanto necessario per la sicurezza a fronte di pesanti sanzioni;

CONSIDERATO che con periodicità, vi è l'esigenza da parte del DPO (Data Protection Officer) di attuare alcune attività di verifica/audit del rispetto degli adempimenti del regolamento succitato, attività necessarie, altresì a disposizione del titolare del trattamento dei dati, utili a dimostrare la propria accountability e l'adeguamento dell'Amministrazione al GDPR;

PRESO ATTO che nel 2017 l'Ente ha già approvato la prima versione della documentazione "Misure Minime di Sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni" giusta nota di prot. n. 28616 del 28.12.2017 e che le stesse sono state aggiornate e recepite giusta determinazione del Settore Risorse Umane e Servizi Informatici n. 611 del 14.12.2021;

CONSIDERATO che nel frattempo sono state introdotte diverse e innovative soluzioni tecnologiche, e pertanto di recente vi è stata la necessità di aggiornare in determinate categorie le relative modalità di implementazione, utili sempre a raggiungere il livello di sicurezza specificato;

VISTO il seguente allegato in forma riservata alla presente determinazione: "ALLEGATO1-MM\_Comune\_di\_rubano\_3-0.pdf" sottoscritti digitalmente dal Responsabile dell'Area Risorse Umane e Sistemi Informativi quali parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO che con l'adozione ed esecutività del presente atto e relativi allegati, si avvia il processo di archiviazione e messa in conservazione sostitutiva a norma degli stessi, con l'apposizione della marca temporale, classificazione e lottizzazione documentale secondo le caratteristiche del sistema di conservazione dell'Ente;

**RICHIAMATE:**

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 23.12.2021 avente ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e del Bilancio di Previsione per il triennio 2022 – 2024, e relativi allegati";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 06.05.2022 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione triennio 2022 – 2024 e del Piano della Performance 2022;

VISTO il decreto n. 4 del 24.01.2022, con cui il Sindaco ha conferito al Dott. Lorenzo Marinoni, l'incarico di responsabile di servizio per l'Area Risorse Umane – Servizi Informatici e di Responsabile per la Transizione Digitale per il periodo dal 31.01.2022 al 31.12.2024;

VISTA la Determinazione Organizzativa dell'Area Risorse Umane-Servizi Informatici n. 37 del 27.01.2022 di nomina del Capo Settore Servizi Informatici, ing. Michele Crepaldi per il periodo dal 31.01.2022 al 31.12.2024;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità Comunale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 22.12.2016 e s.m.i.;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;

PRESO ATTO che l'adozione del presente provvedimento NON comporta oneri economici;

ATTESTATO, ai sensi dell'art. 1 comma 41 della legge 190/2012 e dell'art. 6 del vigente codice comunale di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Rubano di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 114 del 19.12.2013, di non essere in una situazione di conflitto di interessi riguardo al presente provvedimento;

## DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono interamente richiamate:

1. di approvare l'ALLEGATO1-MM\_Comune\_di\_rubano\_3-0.pdf relativo alle misure di sicurezza implementate;
2. di avviare l'archiviazione e conseguente conservazione sostitutiva a norma degli allegati con apposizione di marca temporale;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi delle normative vigenti, all'Albo Pretorio online e nella sezione del sito web del Comune dedicata ad "Amministrazione trasparente", con esclusione di tutti gli allegati parte integrante, da ritenersi RISERVATI in quanto contengono potenziali informazioni sulle criticità dei sistemi che potrebbero essere utilizzate da terzi malintenzionati.

**IL CAPO AREA**  
**AREA 2 - RISORSE UMANE - SERVIZI INFORMATICI**  
LORENZO MARINONI / INFOCERT SPA